

 <b>COMUNE DI</b> <b>ULASSAI</b> Prov. Ogliastra	<b>Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale</b>	<b>COPIA</b>
	<b>N. 27</b>	<b>DEL 18/07/2016</b>
<b>OGGETTO: Linee politiche di indirizzo in ordine all'attuazione della Legge regionale 2/2016 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"</b>		

L'anno **duemilasedici**, il giorno **diciotto** del mese di **luglio**, alle ore **18,00** .

Nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, prima convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica .

Presiede la seduta **Serra Gian Luigi**, in qualità di **Sindaco** .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
Serra Gian Luigi	Si	Moi Michele	Si
Orrù Antonello	Si	Pilia Alberto	Si
Boi Maria	Si	Rossi Paoletta	Si
Boi Roberto	Si		
Cannas Isabel	Si		
Deiana Franco	Si		
Deidda Giuseppe	No		

Sono presenti **9**, ed assenti **1** .

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Chiara MURGIA** .

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale

**Vista** la legge regionale 4 febbraio 2016 n. 2 “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna” che, tra l'altro, dispone:

- all'art. 24, 1° comma, che il territorio della Sardegna è suddiviso, sino al loro superamento, nelle Province riconosciute dallo Statuto e dalla legge statale;
- all'art. 25, 1° comma che le circoscrizioni territoriali delle Province della regione corrispondono a quelle antecedenti all'entrata in vigore della legge regionale 12 luglio 2001, n. 3, e dunque alle circoscrizioni delle Province di Nuoro, Oristano e Sassari, oltre alla Provincia del Sud Sardegna corrispondente al territorio della Provincia di Cagliari, esclusi i comuni appartenenti alla Città Metropolitana;
- all'art. 27, 4° comma che si considerano zone omogenee i territori corrispondenti alle Province soppresse;
- all'art. 2, 1° comma lettera g) che la zona omogenea è l'ambito operativo dei servizi provinciali, anche nelle Province abrogate a seguito del referendum del 6 maggio 2012 ed è altresì circoscrizione per l'elezione dei consigli provinciali;

**Dato atto che** con deliberazione della Giunta Regionale, n. 23/5 del 20 aprile 2016 è stato approvato lo schema di assetto territoriale delle nuove Province che contempla la Provincia di Nuoro quale ambito territoriale includente 22 Comuni della disciolta Provincia Ogliastra (Arzana, Bari Sardo, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Girasole, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Lotzorai, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Tortolì, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili);

**Dato altresì atto che**, ai sensi della richiamata legge di riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna, la soppressa provincia dell'Ogliastra è costituita zona omogenea *"per l'esercizio su quel territorio, delle funzioni spettanti alle province"*;

**Considerato che** l'art. 4 della L.R. 2/2016 disciplina la procedura di adozione del Piano di riordino territoriale il quale comprende tutti i Comuni della Sardegna ed è volto a definire gli ambiti territoriali ottimali costituiti dalle Unioni dei Comuni, al fine di garantire e incrementare i livelli di efficienza e di efficacia nella gestione delle funzioni degli enti locali;

**Rilevato che** ciascun Comune interessato con deliberazione del consiglio comunale da trasmettere all'Assessorato regionale degli enti locali, finanze e urbanistica, nei venti giorni successivi alla pubblicazione della proposta, da parte della Giunta regionale, del Piano di riordino territoriale, può chiedere l'inserimento in un ambito territoriale ottimale diverso, purché confinante con il proprio territorio;

**Dato atto che** in Ogliastra sono presenti tre Unioni di Comuni:

- l'Unione di Comuni del nord Ogliastra, con sede a Girasole di cui fanno parte, oltre a Girasole, i Comuni di Tortolì-Arbatax, Villagrande, Lotzorai, Triei, Baunei, Talana e Urzulei;
- l'Unione dei Comuni d'Ogliastra, con sede ad Elini, di cui fanno parte, oltre ad Elini, i Comuni di Lanusei, Arzana, Ilbono, Loceri e Barisardo
- l'Unione dei Comuni della Valle del Pardu, composta da Osini sede dell'Unione, Ulassai, Jerzu, Gairo, Perdasdefogu, Tertenia e Cardedu.

**Considerato che** le Unioni di Comuni, oltre a svolgere obbligatoriamente in forma associata le funzioni individuate dalla normativa statale, ai sensi degli artt. 46 e ss. della legge regionale 2/2016, sono destinatarie di ulteriori funzioni, prima conferite alle Province, nei seguenti settori: industria, energia, fiere e commercio, turismo, agricoltura, risorse idriche, istruzione, spettacolo e attività culturali, sport, cultura e lingua sarda, beni culturali;

**Ritenuto** necessario, a seguito di apposita condivisione con i sindaci ed i rispettivi consigli comunali degli Enti Locali della soppressa Provincia Ogliastra, adottare una linea d'indirizzo univoca per tutto il territorio ogliastrino che dia contezza dei bisogni espressi dalle comunità di appartenenza ed in particolare sia rivolta:

- a tutelare il territorio dell'Ogliastra quale regione storica della Sardegna con peculiari identità geografiche, culturali ed economiche;

- a difendere i presidi e l'operatività delle funzioni e dei servizi provinciali esistenti nella zona omogenea Ogliastra, garantendo la razionalità dei servizi prestati ai cittadini e rafforzandone l'ampiezza;

**Valutato**, in relazione alla definizione dell'ambito territoriale ottimale, che sia preferibile mantenere le tre attuali Unioni di Comuni, convenzionando le stesse per le funzioni trasferite dalle Province ai sensi degli art. 46 e ss. della legge regionale 2/2016, nell'ottica del mantenimento di una più ampia autonomia decisionale in capo ai Comuni aderenti e con la finalità di garantire un maggior grado di sussidiarietà nella dislocazione dei servizi di rilevanza provinciale;

**Rilevato che** la costituzione dell'ambito territoriale ottimale non debba inficiare la costituzione nel territorio ogliastrino dell'ambito territoriale strategico, quale ambito di esercizio delle funzioni di Area vasta, destinataria del progetto di ripartizione delle risorse finanziarie previste nel piano regionale di sviluppo.

Tutto ciò premesso;

Visti i risultati della votazione,

### **UNANINE DELIBERA**

**Di adottare** la seguente linea d'indirizzo, univoca e concordata con gli altri Comuni ogliastrini, volta a garantire i presidi e l'operatività delle funzioni e dei servizi provinciali esistenti nella zona omogenea Ogliastra:

- confermare la permanenza delle tre attuali Unioni di Comuni (Unione di Comuni del nord Ogliastra - Unione dei Comuni dell'Ogliastra - Unione dei Comuni della Valle del Pardu), utilizzando la forma della convenzione ex art. 30 del d. lgs 267/2000 per le funzioni ad esse trasferite dalle Province ai sensi degli art. 46 e ss. della legge regionale 2/2016;

**Di richiedere**, fin da ora, che la soppressa Provincia Ogliastra costituisca "Ambito territoriale strategico" ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 2//2016 e pertanto costituisca ambito di esercizio delle funzioni di Area vasta e destinataria del progetto di ripartizione delle risorse finanziarie previste nel piano regionale di sviluppo.

**Di comunicare** il presente deliberato alla Presidenza della Giunta regionale della Sardegna e all'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

Con ulteriore votazione palese ed unanime, attesa l'urgenza, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

